

## SCHEDA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2018-19

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Storia dei Paesi del Mediterraneo
Corso di studio	RI
Crediti formativi	64
Denominazione inglese	History of the Mediterranean Countries
Obbligo di frequenza	
Lingua di erogazione	

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Luciano Monzali	luciano.monzali@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Area politologica	SPS/06	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Semestre secondo
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali .... ....

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2019
Fine attività didattiche	Maggio 2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Prerequisiti: Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di adeguate capacità logiche e mnemoniche. E' opportuna una conoscenza di base della storia moderna e contemporanea e della storia delle relazioni internazionali.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></li> </ul> <p>Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico mediterraneo e mediorientale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></li> </ul> <p>Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> </ul> <p>Il corso consente agli studenti, acquisite le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche dei popoli del Mediterraneo, di formulare giudizi autonomi sui processi politici della regione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul> <p>Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli studenti le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul> <p>Il corso utilizza in forma estesa concetti e conoscenze di corsi precedenti, consentendo così allo studente di verificare i propri processi di apprendimento.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il Mediterraneo dopo la crisi dell'Impero romano.  L'Impero romano d'Oriente.  Arabi e Islam nello spazio mediterraneo.  Le repubbliche marinare italiane.  Ascesa e declino dell'Impero ottomano.  Gran Bretagna, Francia, Impero asburgico e Russia alla conquista dell'egemonia mediterranea fra Sette e Ottocento.  La formazione dello Stato unitario italiano e il mutamento degli equilibri mediterranei.  Gli imperialismi europei e la crisi dell'Impero ottomano.  Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi.  Il Vicino Oriente 1914-1948.  Il sogno dell'egemonia: la politica estera dell'Italia fascista nei Balcani e nel Mediterraneo.  La seconda guerra mondiale e il sorgere della Guerra Fredda: il Mediterraneo nelle lotte delle grandi potenze dalla dottrina Truman alla dissoluzione dell'Unione Sovietica.  La politica estera italiana verso il mondo arabo da De Gasperi a Bettino Craxi.  Il conflitto arabo-israeliano e l'Italia.  La politica balcanica dell'Italia dopo la seconda guerra mondiale.</p>

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	Per l'esame è richiesto lo studio di due dei seguenti volumi a scelta:

	<p>ERVAND ABRAHAMIAN, <i>Storia dell'Iran. Dai primi del Novecento a oggi</i>, Roma, Donzelli, 2009.</p> <p>DAVID ABULAFIA, <i>Il grande Mare. Storia del Mediterraneo</i>, Milano, Mondadori, 2016.</p> <p>FEDERICO IMPERATO, "Pace nella sicurezza". <i>Aldo Moro, il centro-sinistra e la politica estera italiana (1963-1968)</i>, Bari, Progedit, 2011.</p> <p>FEDERICO CRESTI, MASSIMILIANO CRICCO, <i>Storia della Libia contemporanea. Dal dominio ottomano alla morte di Gheddafi</i>, Roma, Carocci, 2012.</p> <p>GEORGES CASTELLAN, <i>Storia dei Balcani (XIV-XX secolo)</i>, Lecce, Argo, 1996.</p> <p>FREDERIC C. LANE, <i>Storia di Venezia</i>, Torino, Einaudi, 2005.</p> <p>ROBERT MANTRAN, <i>Storia dell'Impero ottomano</i>, Lecce, Argo, 2000.</p> <p>ROSARIO MILANO, <i>La Gran Bretagna e la questione jugoslava 1941-1947</i>, Bari, Adda, 2013.</p> <p>LUCIANO MONZALI, <i>Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel Novecento</i>, Venezia, Marsilio, 2015.</p> <p>GEORG OSTROGORSKY, <i>Storia dell'impero bizantino</i>, Torino, Einaudi, 2005.</p> <p>LUCA RICCARDI, <i>Il "problema Israele". Diplomazia italiana e PCI di fronte allo Stato ebraico (1948-1973)</i>, Milano, Guerini, 2006.</p> <p>AVI SHLAIM, <i>Il muro di ferro. Israele e il mondo arabo</i>, Bologna, Il Ponte, 2003.</p> <p>PAOLO SOAVE, <i>Democrazia allo specchio: l'Italia e il regime militare ellenico, 1967-1974</i>, Soveria Mannelli, 2014.</p> <p>CLAUDIO VERCELLI, <i>Israele. Storia dello Stato. Dal sogno alla realtà (1881-2007)</i>, Firenze, La Giuntina, 2007.</p> <p>ERIK ZÜRCHER, <i>Storia della Turchia. Dalla fine dell'impero ottomano ai nostri giorni</i>, Roma, Donzelli, 2007.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Il voto finale è determinato dal complesso delle valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire risposte adeguate.
Composizione Commissione esami di profitto	Luciano Monzali, Marina Comei, Nicola Neri, Federico Imperato, Rosario Milano, Massimiliano Pezzi, Fabrizio Fiume.